

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DEL LAZIO MERIDIONALE**

Sede in PIAZZA DE GASPERI, 1 - PALAZZO MUNICIPALE 03043 CASSINO (FR)

COSILAM

06 APR 2017

Prot. N.

1481

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2016

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 nr. 39 e dell'art. 2429 c.c.

Signori Consorziati,

per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 come da Vostro mandato, abbiamo svolto entrambe le funzioni, di vigilanza e di revisione legale dei conti, così come stabilito dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, nr. 6, e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Parte prima: Relazione art. 14 D. Lgs 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione nonché della circolarizzazione dei crediti e dei debiti, degli elementi probativi a supporto dei saldi, e delle informazioni contenuti nel bilancio, e la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo

collegio sindacale in data 24 maggio 2016.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

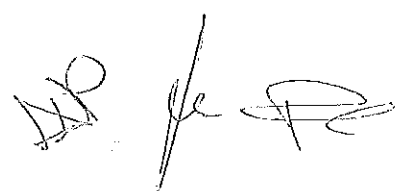
4. Con riferimento allo stato d'implementazione del piano di risanamento, il Collegio rileva che il Consorzio:

- ha continuato ad attuare la politica di contenimento dei costi di gestione;
- ha conseguito l'obiettivo della revisione (migliorativa) delle tariffe di depurazione, da cui sono derivati un sensibile incremento dei ricavi ed un miglioramento della situazione economica;
- non ha ancora dato seguito alla scelta di riduzione del costo del personale nella misura del 30%;
- ha completato le fasi propedeutiche all'esternalizzazione in "house providing" degli impianti di depurazione; operazione, quest'ultima, perfezionatasi nel gennaio 2017, anche con trasferimento di otto unità lavorativa alla società affidataria.

5. Il Collegio rileva, anche per l'esercizio 2016, il perdurare di una situazione di rigidità finanziaria derivante dalla difficoltà di ridurre l'esposizione debitoria pregressa. Nonostante un lieve miglioramento riscontrato nella gestione economica, la stessa non è in grado di generare risorse finanziarie da destinare al ripianamento dei debiti. L'unica possibilità di affrontare tale situazione, così come prospettato nelle sedute del CdA, consiste nel rinegoziare i debiti di funzionamento, anche attraverso accordi transattivi, e nel consolidare l'intera massa debitoria con uno o più mutui lungo termine.

6. L'organo di revisione ribadisce che la continuità aziendale può essere garantita attraverso un continuo e costante monitoraggio dell'andamento dei costi di gestione e dei ricavi, mediante una tempestiva e concreta attuazione delle ulteriori azioni previste dal piano di risanamento, nonché nell'attivazione di tutte le azioni necessarie per il recupero tempestivo dei crediti vantati dall'Ente.

7. Quanto alla capitalizzazione dei costi del personale nella misura indicata in bilancio, il Collegio fa rilevare che la legittimità della stessa deriva dalle risultanze delle schede tecniche di evidenza a



firma dei responsabili degli uffici, attestanti le ore di lavoro prestate per ogni singola opera infrastrutturale iscritta tra le immobilizzazioni.

8. Il Collegio dà atto che il calcolo delle imposte è stato effettuato in modo corretto in quanto, nella determinazione della base imponibile, si è tenuto conto delle variazioni in aumento e in diminuzione previste per legge.

9. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo e avendo la società fornito nella nota integrativa le informazioni richieste ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 CC si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis comma 7 del codice civile.

Parte seconda: Relazione ex art. 2429 comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione fatta eccezione di quanto di seguito evidenziato in commento al bilancio dell'esercizio 2016.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2016 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio di € (353.360) che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 42.419.863
Attivo circolante	€ 7.879.022
Ratei e risconti	€ 68.327
Totale attività	€ 50.367.212
Patrimonio netto	€ 1.507.882
Fondi per rischi e oneri	€ 1.936.721
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 226.681
Debiti	€ 29.737.430
Ratei e risconti	€ 16.958.498
Totale passività	€ 50.367.212

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 4.189.339
Costi della produzione	€ 4.069.843
Differenza	€ 119.496
Proventi e oneri finanziari	€ (442.577)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Imposte sul reddito	€ 30.279
Utile (perdita) dell'esercizio	€ (353.360)

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale; a tale proposito, riportandoci ai richiami di informativa espressi nella relazione di revisione, osserviamo:
 - ✓ che la perdita d'esercizio dell'anno 2016 è influenzata dall'accantonamento per la svalutazione dei crediti per euro 130.239 (corrispondente al 20% dei ricavi di competenza 2016 Acea Ato5 - Acque civili e da perdite su crediti per euro 312.650; svalutazione e accantonamenti che questo Collegio condivide;
 - ✓ Il Collegio ritiene che, al fine di conseguire il completo risanamento del Consorzio e garantirne un migliore equilibrio finanziario, sia opportuno procedere al consolidamento dei debiti pregressi scaduti, verso fornitori e verso banche, e ad una revisione delle condizioni applicate dagli Istituti di credito finanziatori per le operazioni già perfezionate. Ritiene, altresì, necessario porre in essere tutte le attività finalizzate all'ottimizzazione ed alla riduzione dei costi aziendali, ivi compresi quelli del personale;
- Il Collegio rileva, che per salvaguardare l'equilibrio finanziario dell'Ente, è opportuno che gli impegni che quest'ultimo assume, quale stazione appaltante delle opere infrastrutturali, continuino ad essere supportati da accordi con gli Enti ed i soggetti cointeressati mediante la stipula di adeguate convenzioni.
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto

dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;

- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto delle considerazioni sopra svolte e dei richiami di informativa contenuti nella relazione di revisione, ritiene che non vi siano motivi ostativi alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Piedimonte S. Germano, li 6 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Antonella Di Puccio

Loreto Verrelli

Paola Carnevale

